



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



EXTRASETTORIALE AVVOCATURA COMUNALE
UFFICIO GESTIONE DEL CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1458 DEL 30/09/2025

Oggetto: ACCERTAMENTO IN ENTRATA DELLE SOMME RIVENIENTI DALLA SENTENZA N. 1157/2025 DEL TRIBUNALE CIVILE DI RAGUSA PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE PROCESSUALI POSTE A CARICO DELLA CONTROPARTE SOCCOMBENTE E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL LEGALE INCARICATO DALL'ENTE DELLE SOMME EFFETTIVAMENTE INCASSATA A TITOLO DI REFUSIONE DELLE SPESE PROCESSUALI SOSTENUTE.

IL RESPONSABILE DELL'AVVOCATURA COMUNALE

Premesso che:

- con atto di citazione notificato al Comune di Scicli in data 21/12/2021, acquisito al Prot. Gen. n. 49198/2021, la sig.ra OMISSIS conveniva in giudizio l'Ente dinanzi al Tribunale civile di Ragusa per fare accertare la sua responsabilità ex art. 2051 c.c. ed ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito di una caduta autonoma su strada pubblica, quantificati in € 46.589,47;
- con Delibera di G.C. n. 27 del 10/03/2022 il Sindaco p.t. veniva autorizzato a far costituire in giudizio l'Ente, conferendo incarico difensivo all'Avv. Giuseppe Raffaele Morana del Foro di Ragusa, giusta disciplinare di incarico sottoscritto tra le parti il 16/03/2022, in ragione del quale veniva pattuito il compenso professionale in € 2.500,00;
- il procedimento veniva iscritto al n. 4325/2021 R.G. del Tribunale civile di Ragusa e si concludeva con la sentenza n. 1157/2025 del 23/07/2025, con la quale il Giudice adito rigettava la domanda proposta dall'attrice contro l'Ente e condannava la stessa al pagamento in favore del Comune di Scicli delle spese processuali, liquidate in € 5.800,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CPA come per legge;

Vista la Determinazione n. 476 R.G. del 19/04/2025 e la successiva Determinazione n. 1237 del 19/08/2025 con le quali l'Ente ha provveduto a liquidare e saldare all'Avv. Giuseppe Raffaele Morana del Foro di Ragusa le spettanze professionali di cui alla Delibera di G.C. n. 27 del 10/03/2022 e pedissequo disciplinare di incarico del 16/03/2022, per l'attività difensiva svolta in favore dell'Ente nel giudizio n. 4325/2021 R.G. del Tribunale civile di Ragusa conclusosi con la sentenza n. 1157/2025 del 23/07/2025, per complessivi € 2.500,00;

Ritenuto inadeguato il compenso pattuito dalle parti rispetto alla natura ed al valore della causa, atteso che in virtù del tariffario forense di cui al D.M. 55/2014 il compenso professionale avrebbe dovuto essere stabilito in una somma non inferiore ad € 5.557,78;

Richiamato il passaggio della citata sentenza nel quale il Tribunale afferma che: *“in base al principio di soccombenza (art. 91 c.p.c.), le spese processuali del Comune convenuto (liquidate nella misura indicata in dispositivo [€ 5.800,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CPA se dovute, come per legge], tenuto conto della natura e del valore della controversia, nonché dell'attività processuale svolta) devono essere poste a carico dell'attrice”*;

Tenuto conto del consolidato principio giurisprudenziale secondo il quale le somme dovute dallo Stato al difensore incaricato devono essere uguali a quelle liquidate in suo favore dal Giudice in sentenza - ancorché effettivamente riscosse dalla controparte - al fine di evitare che l'eventuale divario possa costituire occasione di ingiusto profitto dello Stato a discapito della parte soccombente (Cass. civile sent. n. 18167/2016);

Dato atto che la parte soccombente sig.ra OMISSIS ha eseguito a beneficio del Comune di Scicli il pagamento della somma di € 6.936,80 a titolo di spese processuali liquidate nella sentenza n. 1157/2025 del 23/07/2025 emessa dal Tribunale civile di Ragusa, come risultante dalla comunicazione del Settore III Entrate - Finanze Prot. n. 31197 del 05/09/2025 con cui si chiede la regolarizzazione del provvisorio in entrata n. 5184 del 01/09/2025, attestante che l'importo di € 6.936,80 è stato accreditato presso la Tesoreria Comunale;

Ritenuto opportuno riconoscere all'Avv. Giuseppe Raffaele Morana del Foro di Ragusa la somma pari alla differenza tra quanto pagatogli dall'Ente per l'attività difensiva svolta (€ 2.500,00) e quanto effettivamente incassato dal Comune di Scicli a titolo di refusione delle spese processuali sostenute per la difesa in giudizio (€ 6.936,80), così per un totale di € 4.436,80;

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere al formale accertamento dell'entrata di € 6.936,80 quale debito riveniente dalla sentenza n. 1157/2025 del 23/07/2025, nonché impegnare la somma di € 4.436,80 da liquidare all'Avv. Giuseppe Raffaele Morana del Foro di Ragusa a titolo di saldo per

l'attività difensiva svolta a favore dell'Ente di cui alla Delibera di G.C. n. 27 del 10/03/2022 e pedissequo disciplinare di incarico del 16/03/2022;

Dato atto del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 159 c. 2 del T.U.E.L. e della cronologia dei pagamenti, nonché del D.M. 28/05/1993 "Interventi connessi a servizi indispensabili";

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con Deliberazione di G.C. n. 243 del 31/12/2024;

Vista la Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezione 2.3 - Programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione), approvato con Delibera di G.C. n.112 del 16/07/2025, quale sezione del PIAO per il triennio 2025/2027;

Vista la Deliberazione del C.C. n. 109 del 20/12/2024, avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 e relativi allegati";

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e la L.R. 23/12/2011 n. 30;

Vista la Determinazione Sindacale n. 18 del 29/07/2025 di Rinnovo nomina Responsabili di Settore e nomina dei datori di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 fino al 31/12/2026;

Visti gli artt. 163 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 L.R. n. 7/2019 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della Legge n. 190/2012, non sussiste situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, in relazione al presente provvedimento, né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo allo scrivente Responsabile dell'Extra Settore Advocatura,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. **DI ACCERTARE** in entrata la somma di € **6.936,80 (seimilanovecentotrentasei/80)**, al Titolo 3, Tipologia 500, categoria 99, capitolo 36 del bilancio 2025/2027, annualità 2025, quale rifusione spese di lite a carico della controparte soccombente, giusto provvisorio in entrata n. 5184 del 01/09/2025 di € 6.936,80;
2. **DI IMPEGNARE** la somma di € **4.436,80 (quattromilaquattrocentotrentasei/80)** alla Missione 1 - Programma 11 - Titolo 1 - Macroaggregato 3, Cap. 30 ("*liti, arbitraggi e risarcimenti*") agli appositi stanziamenti del Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, del D.Lgs n. 267/2000, in favore dell'Avv. Giuseppe Raffaele Morana del Foro di Ragusa, quale ulteriore somma dovuta per spese di lite, giusta Sentenza n. 1157/2025;

3. **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 (armonizzazione sistemi contabili) del DPCM 28/12/2011 e delle disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 126/2014:

ANNO IMPUTAZIONE 2025

TOTALE REGISTRAZIONE € 4.436,80

N. IMPEGNO _____

DATA IMPEGNO _____

ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTAZIONE	CONTROLLO CASSA
2025	€ 4.436,80	
TOTALE	€ 4.436,80	

4. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
5. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, in quanto provvisto di riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile quale condizione di esecutività;
6. **DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente dell'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento da parte dello scrivente Responsabile dell'Extra Settore Advocatura, nonché del responsabile dell'Ufficio;
7. **DI DARE ATTO**, in ottemperanza al dispositivo della L. 196/2003 (legge di tutela della privacy e dei dati personale), come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, che i dati sensibili vengono omessi e riportati nell'allegato "A" che, pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sarà pubblicato nell'Albo Pretorio;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per gg. 15 consecutivi, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

9. **DI DARE ATTO** che, a norma dell'art. 8 della legge 241/1990, il responsabile del procedimento è la Sig.ra Emanuela Pitino;

10. **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. Sicilia ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
- straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;

11. **DI TRASMETTERE** la presente al Settore III Finanze per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile dell'ufficio Comunale

Istruttore amm.vo E. Pitino

Il Responsabile dell'Avvocatura

Avv. Umberto Di Grande

AVVOCATO
UMBERTO DI GRANDE

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.